

G.M. Leather S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
G.M. Leather S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.M. Leather S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Si segnala che, con effetti fiscali e contabili a decorrere dal 1 gennaio 2025, la Società ha attuato la fusione per incorporazione della controllata Genesi S.r.l.. La nota integrativa indica i principali effetti di tale fusione sulle poste di bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori di G.M. Leather S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

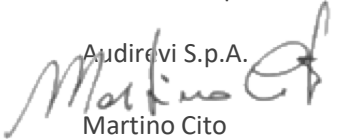
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026


Audirevi S.p.A.
Martino Cito
Socio - Revisore Legale

G.M. LEATHER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via OLIMPICA 11 ARZIGNANO 36071 VI Italia
Codice Fiscale	03683010247
Numero Rea	VI 345139
P.I.	03683010247
Capitale Sociale Euro	171.493 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	151100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	183.827	364.594
2) costi di sviluppo	2.428.043	2.268.610
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.718	13.437
7) altre	2.761.229	570.653
Totale immobilizzazioni immateriali	5.379.817	3.217.294
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.712	-
2) impianti e macchinario	4.937.421	4.180.776
3) attrezzature industriali e commerciali	422.944	0
4) altri beni	92.521	98.084
5) immobilizzazioni in corso e acconti	262.022	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.720.620	4.278.860
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	672.060	415.060
d-bis) altre imprese	629	0
Totale partecipazioni	672.689	415.060
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	640.961	115.761
Totale crediti verso imprese controllate	640.961	115.761
Totale crediti	640.961	115.761
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.313.650	530.821
Totale immobilizzazioni (B)	12.414.087	8.026.975
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.020.547	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.580.615	13.798.092
3) lavori in corso su ordinazione	1.879.000	-
4) prodotti finiti e merci	0	2.549.408
Totale rimanenze	20.480.162	16.347.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.298.903	6.498.768
Totale crediti verso clienti	8.298.903	6.498.768
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.063.169	9.712.165
Totale crediti verso imprese controllate	7.063.169	9.712.165
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.403	500.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.000	29.148
Totale crediti tributari	525.403	529.173
5-ter) imposte anticipate	130.270	70.200

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.317	146.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.371	12.502
Totale crediti verso altri	599.688	159.262
Totale crediti	16.617.433	16.969.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.312	4.312
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.312	4.312
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	169.779	1.249.637
3) danaro e valori in cassa	364	112
Totale disponibilità liquide	170.143	1.249.749
Totale attivo circolante (C)	37.272.050	34.571.129
D) Ratei e risconti	527.608	609.010
Totale attivo	50.213.745	43.207.114
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.358	112.358
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340	3.890.340
IV - Riserva legale	23.470	23.470
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.226.825	6.793.342
Riserva per utili su cambi non realizzati	124.567	-
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	7.351.391	6.793.339
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.525	4.312
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.867	431.734
Totale patrimonio netto	11.428.951	11.255.553
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	787	-
Totale fondi per rischi ed oneri	787	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	483.208	44.839
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.224.668	13.830.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.925.099	5.545.520
Totale debiti verso banche	21.149.767	19.375.652
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.959	-
Totale acconti	17.959	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.612.297	7.333.500
Totale debiti verso fornitori	12.612.297	7.333.500
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.091	4.168.936
Totale debiti verso imprese controllate	2.329.091	4.168.936
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.369	248.965
Totale debiti tributari	433.369	248.965
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	520.895	49.931
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.895	49.931
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.885	55.456
Totale altri debiti	681.885	55.456
Totale debiti	37.745.263	31.232.440
E) Ratei e risconti	555.536	674.282
Totale passivo	50.213.745	43.207.114

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.036.105	33.588.673
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	233.115	2.897.337
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(319.339)	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	13.698
altri	687.767	1.124.693
Totale altri ricavi e proventi	687.767	1.138.391
Totale valore della produzione	38.637.648	37.624.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.604.862	15.263.865
7) per servizi	11.851.012	16.140.934
8) per godimento di beni di terzi	1.765.319	996.490
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.258.340	621.960
b) oneri sociali	949.843	182.769
c) trattamento di fine rapporto	226.976	41.387
e) altri costi	4.289	-
Totale costi per il personale	4.439.448	846.116
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.795.484	1.209.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	861.882	498.008
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.657.366	1.757.684
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(612.614)	-
14) oneri diversi di gestione	813.326	213.455
Totale costi della produzione	36.518.719	35.218.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.118.929	2.405.857
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	659	998
Totale proventi diversi dai precedenti	659	998
Totale altri proventi finanziari	659	998
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.855.948	1.430.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.855.948	1.430.250
17-bis) utili e perdite su cambi	(127.089)	154.970
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.982.378)	(1.274.282)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	350.000
Totale svalutazioni	-	350.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(350.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	136.551	781.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	94.715	348.766
imposte relative a esercizi precedenti	(6.108)	-
imposte differite e anticipate	77	1.075
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.684	349.841
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.867	431.734

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.867	431.734
Imposte sul reddito	88.684	349.841
Interessi passivi/(attivi)	1.982.378	1.274.281
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.118.930	2.055.856
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	226.976	41.387
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.657.366	1.707.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	400.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.884.342	2.149.071
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.003.271	4.204.927
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.132.663)	(2.897.337)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.782.176)	316.549
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.438.953	1.967.315
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	81.402	92.165
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(118.745)	207.857
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.434.068	442.247
Totale variazioni del capitale circolante netto	920.838	1.171.412
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.924.110	3.033.515
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.982.378)	(1.274.281)
(Imposte sul reddito pagate)	(88.684)	(349.841)
(Utilizzo dei fondi)	212.180	(37.360)
Totale altre rettifiche	(1.858.883)	(1.661.482)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.065.227	1.372.033
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.303.642)	(600.472)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.958.007)	(1.226.380)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(782.829)	(350.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	16.956
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.044.477)	(2.159.896)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.787.223)	(3.502.886)
Accensione finanziamenti	8.561.338	7.240.863
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.897.052)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	125.530	(16.956)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.899.644	823.969

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.079.606)	36.106
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.249.637	1.213.302
Danaro e valori in cassa	112	341
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.249.749	1.213.643
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	169.779	1.249.637
Danaro e valori in cassa	364	112
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	170.143	1.249.749



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nulla da rilevare

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché con decorrenza 1 settembre 2025 è stata attuata la fusione per incorporazione della controllata Genesi Srl e, come previsto dall'atto di fusione le operazioni della società incorporata (GENESI S.r.l.) vengono imputate al bilancio della società incorporante (GM Leather S.p.A.), nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, terzo comma, C.C., a far data dal primo giorno (quindi dal 1^a gennaio 2025) dell'esercizio in corso al momento di efficacia civilistica della fusione, in linea con quanto previsto dall'OIC 4 viene proposta di seguito la tabella che riepiloga per il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale:

A) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio di G.M. Leather S.p.A;

B) gli importi di Genesi Srl iscritti all' 1.1.2025

Stato patrimoniale

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		364.594

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
2) costi di sviluppo		2.268.610
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		13.437
7) altre	2.453.268	570.653
Totale immobilizzazioni immateriali	2.453.268	3.217.294
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.022	
2) impianti e macchinario	1.177.775	4.180.776
3) attrezzature industriali e commerciali	501.356	0
4) altri beni	26.480	98.084
5) immobilizzazioni in corso e acconti	262.022	
Totale immobilizzazioni materiali	1.974.655	4.278.860
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	90.000	415.060
d-bis) altre imprese	629	0
Totale partecipazioni	90.629	415.060
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		115.761
Totale crediti verso imprese controllate		115.761
Totale crediti		115.761
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.629	530.821
Totale immobilizzazioni (B)	4.518.552	8.026.975
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		13.798.092
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		2.549.408
5) acconti		
Totale rimanenze		16.347.500
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.103	6.498.768
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	848.103	6.498.768
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		9.712.165
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		9.712.165
5-bis) crediti tributari		

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	238.075	500.025
esigibili oltre l'esercizio successivo		29.148
Totale crediti tributari	238.075	529.173
5-ter) imposte anticipate	60.147	70.200
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.762	146.760
esigibili oltre l'esercizio successivo		12.502
Totale crediti verso altri	244.762	159.262
Totale crediti	1.391.087	16.969.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		4.312
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		4.312
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	518	1.249.637
3) danaro e valori in cassa	148	112
Totale disponibilità liquide	666	1.249.749
Totale attivo circolante (C)	1.391.753	34.571.129
D) Ratei e risconti		609.010
Totale attivo	5.910.305	43.207.114
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	112.358
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		3.890.340
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	2.000	23.470
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	174.316	6.793.342
Totale, varie altre riserve	1	(3)
Totale altre riserve	174.317	6.793.339
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(787)	4.312
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.705.404)	431.74
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	(5.519.874)	11.255.553
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	787	
Totale fondi per rischi ed oneri	787	(0)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	406.796	44.839
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.000	

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	78.000	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.569	13.830.132
esigibili oltre l'esercizio successivo		5.545.520
Totale debiti verso banche	1.942.569	19.375.652
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.009.997	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	3.009.997	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.326.331	7.333.500
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.326.331	7.333.500
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		4.168.936
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		4.168.936
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.221	248.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	253.221	248.965
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.114	49.931
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.114	49.931
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.287	55.456
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	233.287	55.456
Totale debiti	11.006.519	31.232.440
E) Ratei e risconti	16.077	674.282
Totale passivo	5.910.305	43.207.114

Conto economico

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.219.715	33.588.673
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.198.339)	2.897.337
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		13.698
altri	244.888	1124.693
Totale altri ricavi e proventi	244.888	1138.391

	B - Genesi Srl 01/01/2025	A - G.M. Leather S.p.A 31/12/2024
Totale valore della produzione	7.266.264	37.624.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.130.079)	(15.263.865)
7) per servizi	(3.910.643)	(16.140.934)
8) per godimento di beni di terzi	(1.281.944)	(996.490)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(1.883.770)	(621.960)
b) oneri sociali	(568.747)	(182.769)
c) trattamento di fine rapporto	(103.048)	(41.387)
e) altri costi	(4.289)	
Totale costi per il personale	(2.559.854)	(846.116)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(1.209.676)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(680)	(498.008)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		(50.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(680)	(1.757.684)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.407.933)	
14) oneri diversi di gestione	(599.203)	(213.455)
Totale costi della produzione	(12.890.336)	(35.218.544)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.624.072)	2.405.857
C) Proventi e oneri finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		998
Totale proventi diversi dai precedenti		998
Totale altri proventi finanziari		998
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(87.152)	(1.430.250)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(87.152)	(1.430.250)
17-bis) utili e perdite su cambi		154.970
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(87.152)	(1.274.282)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		(350.000)
Totale svalutazioni		(350.000)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(350.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.711.224)	781.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		(348.766)
imposte relative a esercizi precedenti	5.820	
imposte differite e anticipate		(1.075)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.820	(349.841)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.705.404)	431.734

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -127.089.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	82.579
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	209.668
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-127.089

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.379.817.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Costi d'impianto e ampliamento	20% - 50%
Costi di sviluppo	20%

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenza, marchi e diritti simili	20%
Altre	20% - 10%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

La voce è comprensiva dei costi sostenuti al fine della quotazione della Società avvenuta nel corso del 2022 poiché il sostenimento di tali spese ha avuto lo scopo di espandere l'attività aziendale in direzioni nuove rispetto a quelle tradizionali.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 183.827 e sono ammortizzati in quote costanti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 2.428.043 sono attinenti ad un progetto finalizzato a dotare la società delle necessarie tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione del mercato con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e consolidamento dei rapporti privilegiati con primari clienti nell'area luxury ed operatori di fasce più alte nei vari mercati in cui la società opera.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 6.718 e sono ammortizzati in quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.761.229, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono

caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Si tratta prevalentemente di migliorie su beni di proprietà di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	5.379.817
Saldo al 31/12/2024	3.217.294
Variazioni	2.162.524

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.017.404	5.073.157	40.533	953.325	7.084.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	652.810	2.804.547	27.096	382.672	3.867.125
Valore di bilancio	364.594	2.268.610	13.437	570.653	3.217.294
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.360	1.213.800	-	167.445	1.384.605
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	184.127	1.054.368	6.718	550.270	1.795.483
Altre variazioni	-	-	-	2.573.402	2.573.402
Totale variazioni	(180.767)	159.432	(6.718)	2.190.577	2.162.524
Valore di fine esercizio					
Costo	1.020.764	6.286.958	40.532	3.694.171	11.042.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	836.937	3.858.915	33.814	932.942	5.662.608
Valore di bilancio	183.827	2.428.043	6.718	2.761.229	5.379.817

L'importo delle "Altre Variazioni" è riferito alle immobilizzazioni immateriali acquisite a seguito della fusione con la società Genesi S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.720.620, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Terreni e fabbricati	4%
Impianti Generici - Specifici	15%
Impianti Telefonici	20%
Altri impianti e macchinari	17,50%
Mobili e arredi	12% - 15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Altri beni materiali ammortizzabili	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	5.720.620
Saldo al 31/12/2024	4.278.860
Variazioni	1.441.760

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	5.015.432	-	229.911	-	5.245.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	834.656	-	131.827	-	966.483
Valore di bilancio	-	4.180.776	0	98.084	-	4.278.860
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	419.491	15.750	-	-	435.241
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.310	720.487	94.162	45.923	-	861.882
Altre variazioni	7.022	1.057.642	501.356	40.359	262.022	1.868.401
Totale variazioni	5.712	756.646	422.944	(5.564)	262.022	1.441.760
Valore di fine esercizio						
Costo	13.104	6.945.271	696.395	299.667	262.022	8.216.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.392	2.007.850	273.451	207.146	-	2.495.839
Valore di bilancio	5.712	4.937.421	422.944	92.521	262.022	5.720.620

L'importo delle "Altre Variazioni" è riferito alle immobilizzazioni materiali acquisite a seguito della fusione con la società Genesi S.r.l.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.568.507
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	533.461
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	783.823
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	45.635

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.313.650
Saldo al 31/12/2024	530.821
Variazioni	782.829

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 672.689, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 640.961 rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società e si riferiscono al finanziamento soci erogato alla controllata Nene Valley Leather Ltd per euro 115.761 e Chiorino Leather Srl per euro 525.200.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	415.060	-	415.060
Valore di bilancio	415.060	0	415.060
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	60.000	-	60.000
Altre variazioni	317.000	629	317.629
Totale variazioni	257.000	629	257.629
Valore di fine esercizio			
Costo	672.060	629	672.689
Rivalutazioni	0	-	-
Valore di bilancio	672.060	629	672.689

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	115.761	525.200	640.961	640.961
Totale crediti immobilizzati	115.761	525.200	640.961	640.961

L'incremento rilevato nel corso del 2025 è dovuto al finanziamento nei confronti della controllata Chiorino Leather Srl.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl	Arzignano	01778050243	90.000	148.956	3.007.867	90.000	100,00%	355.000
Chiorino Leather Srl	Arzignano	04533520245	10.000	(124.159)	112.920	10.000	100,00%	842.200
Nene Valley Lether Limited	Inghilterra	11340691	121	24.352	(454.908)	62	51,00%	115.821
Totale								1.313.021

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	525.200	525.200
Extra UE	115.761	115.761
Totale	640.961	640.961

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 37.272.050. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.700.921.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 20.480.162.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	2.020.547	2.020.547
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.798.092	2.782.523	16.580.615

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	1.879.000	1.879.000
Prodotti finiti e merci	2.549.408	(2.549.408)	0
Totale rimanenze	16.347.500	4.132.662	20.480.162

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 526.453.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design

Risulta ancora presente il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, (in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative - design e ideazione estetica), maturato con riferimento all'esercizio 2023-2024 per euro 39.985 e non ancora completamente utilizzato.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. (da ultimo, art.1 c.445 lett. b) e c) L.30/12/2024 n. 207 – L. di bilancio per il 2025) dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel

territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- euro 9.369 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2020;
- euro 66.000 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2024 ed interconnessi nel 2025, di cui 22.000 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 130.270, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 16.617.433.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.498.768	1.800.135	8.298.903	8.298.903	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.712.165	(2.648.996)	7.063.169	7.063.169	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.173	(3.770)	525.403	503.403	22.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.200	60.070	130.270		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.262	440.426	599.688	562.317	37.371
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.969.568	(352.135)	16.617.433	16.427.792	59.371

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti da crediti di natura commerciale:

- della controllata Chiorino Leather Srl per un importo pari ad euro 20.840;
- della controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per un importo pari ad euro 4.796.126;
- della controllata Nene Valley Leather Ltd per un importo pari ad euro 2.246.204.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 599.688.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	86.574

Descrizione	Importo
Cauzioni	193.898
Crediti v/fornitori	3.786
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	30.904
Altri	247.155
Totali	562.317

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	37.371

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Estra UE	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.056.671	1.971.592	4.270.640	8.298.903
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.816.965	2.246.204	-	7.063.169
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	525.403	-	-	525.403
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.270	-	-	130.270
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	599.688	-	-	599.688
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.128.997	4.217.796	4.270.640	16.617.433

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, è stato rilevato in bilancio alla voce C.III. 5 dell'Attivo, per euro 4.312, uno strumento finanziario derivato di copertura.

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse, non richiede un investimento netto iniziale (o richiede un investimento netto iniziale minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti), è regolato a data futura.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (Attivo voce C.III.5) lo strumento di

copertura al fair value per euro 4.312 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	4.312	0	4.312
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.312	0	4.312

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 170.143, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.249.637	(1.079.858)	169.779
Denaro e altri valori in cassa	112	252	364
Totale disponibilità liquide	1.249.749	(1.079.606)	170.143

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 527.608.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	609.010	(81.402)	527.608
Totale ratei e risconti attivi	609.010	(81.402)	527.608

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

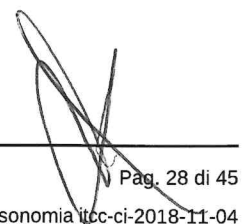
La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Su leasing	331.460	290.459
Su commissioni	180.816	299.319
Vari	6.352	5.800
Su consulenza tecnica	8.980	13.432
TOTALE	527.608	609.010

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.428.951 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 173.398. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	112.358	-	-	-			112.358
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340	-	-	-			3.890.340
Riserva legale	23.470	-	-	-			23.470
Altre riserve							
Riserva straordinaria	6.793.342	307.167	126.316	-			7.226.825
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	124.567	-	-			124.567
Varie altre riserve	(3)	-	2	-			(1)
Totale altre riserve	6.793.339	431.734	126.318	-			7.351.391
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.312	-	-	787			3.525
Utile (perdita) dell'esercizio	431.734	(431.734)	-	-	47.867	47.867	47.867
Totale patrimonio netto	11.255.553	-	126.318	787	47.867	11.428.951	

L'incremento di 126.316 della voce "Altre Variazioni" si riferisce all'Avanzo di Fusione a seguito dell'incorporazione della controllata Genesis Srl.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della

loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	112.358			-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.890.340		A,B,C	3.890.340	-
Riserva legale	23.470	utili	B	23.470	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.226.825	Utili	A,B,C	7.226.825	100.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	124.567	Utili	B	124.567	-
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti		-	-
Totale altre riserve	7.351.391			7.351.392	100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.525	Strumenti Fin. Derivati	E	-	-
Totale	11.381.084			11.265.202	100.000
Quota non distribuibile				124.567	
Residua quota distribuibile				11.140.635	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale:

- voce C.III.5) lo strumento di copertura al fair value per euro 4.312 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII). La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto. Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

- voce B.3) lo strumento di copertura al fair value per euro 787 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII). In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto (COPERTURA PERFETTA), di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2025 è stato rilevato nel Passivo di bilancio alla voce B.3, per euro 787, uno strumento finanziario derivato di copertura.

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse, non richiede un investimento netto iniziale (o richiede un investimento netto iniziale minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti), è regolato a data futura.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	-	0
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	787	787
Totale variazioni	0	787	787
Valore di fine esercizio	0	787	787

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 483.208.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 216.934.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.839

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	216.934
Utilizzo nell'esercizio	185.361
Altre variazioni	406.796
Totale variazioni	438.369
Valore di fine esercizio	483.208

L'importo relativo alla voce "Altre variazioni" si riferisce al fondo TFR acquisito da GM Leather SpA a seguito della fusione per incorporazione della controllata Genesi Srl.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 12.612.297, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 2.329.091.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale	206.832
Debiti v/clienti	44.339

Debiti v/amministratori	40.992
Altri debiti	389.722

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 37.745.263.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.375.652	1.774.115	21.149.767	13.224.668	7.925.099	272.727
Acconti	-	17.959	17.959	17.959	-	-
Debiti verso fornitori	7.333.500	5.278.797	12.612.297	12.612.297	-	-
Debiti verso imprese controllate	4.168.936	(1.839.845)	2.329.091	2.329.091	-	-
Debiti tributari	248.965	184.404	433.369	433.369	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.931	470.964	520.895	520.895	-	-
Altri debiti	55.456	626.429	681.885	681.885	-	-
Totale debiti	31.232.440	6.512.823	37.745.263	29.820.164	7.925.099	272.727

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	21.149.767	-	-	21.149.767
Acconti	17.959	-	-	17.959
Debiti verso fornitori	11.600.453	1.011.249	595	12.612.297
Debiti verso imprese controllate	2.256.980	-	72.111	2.329.091
Debiti tributari	433.369	-	-	433.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.895	-	-	520.895
Altri debiti	681.885	-	-	681.885
Debiti	36.661.308	1.011.249	72.706	37.745.263

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 555.536.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	175.263	38.647	213.910
Risconti passivi	499.019	(157.393)	341.626
Totale ratei e risconti passivi	674.282	(118.746)	555.536

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Su crediti imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e 178/20	341.626	499.019
Totale	341.626	499.019

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Su dipendenti	0	62.307
Su interessi passivi	213.910	112.956
Totale	213.910	175.263

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prodotti Finiti	23.986.053
Semilavorati	7.053.670
Lavorazioni	6.900.028
Altro	96.354
Totale	38.036.105

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.935.185
Extra UE	12.475.883
UE	6.625.037
Totale	38.036.105

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato nella voce A) 5) tra gli altri ricavi il contributo in conto impianti:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi precedenti per euro 229.947;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020 per euro 9.522.

Contributo in c/impianti - credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nella voce A.5) di Conto economico è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative, (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale credito d'imposta è iscritto per euro 27.680.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 36.518.719.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nell'esercizio in oggetto non sono stati ricevuti proventi da partecipazioni in società, joint venture e consorzi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -127.089.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	82.579	77.911
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	209.668	47.508
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	124.567
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-127.089	154.970

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi, o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e

sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;

- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi.

Nei prospetti che seguono sono espote, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Descrizione delle differenze temporanee	Crediti Imposte Anticipate 2024		Riassorbimento anno 2025		Incremento anno 2025		Crediti Imposte Anticipate 2025	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze Deducibili								
Spese manutenzioni eccedenti il 5%	19.043	4.570	6.347	1.523	0	0	12.696	3.047
Fondi rischi	524.066	125.776	0	0	0	0	524.066	125.776
Ripporto perdite fiscali	0	0	0	0	6.025	1.446	6.025	1.446
Totali	543.109	130.346	6.347	1.523	6.025	1.446	542.787	130.270

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES e IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei Redditi e IRAP che la società dovrà presentare entro i termini di legge vigente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	4.29
Impiegati	24.92
Operai	76.89
Altri dipendenti	2.82
Totale Dipendenti	108.92

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162.602	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 112.357,5, è rappresentato da 11.235.750 azioni ordinarie di nominali, prive di indicazione espressa del valore nominale. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società a favore di istituti di credito a garanzia di debiti di società del gruppo. In particolare:

- Garanzie per complessivi euro 3.522.457 per la controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. con utilizzi per euro 2.124.970;
- Garanzie per complessivi euro 62.355 per la controllante Assunta S.r.l. con utilizzo per euro 62.355.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza. Di seguito viene indicato un riepilogo:

- Costi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 3.223.975 per acquisto semilavorati;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Chiorino Leather Srl per euro 1.590.626 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 44.877 per acquisto prodotti finiti;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. per euro 5.026.974 per vendita semilavorati;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Chiorino Leather Srl per euro 72.255 per acquisto prodotti chimici e prodotti finiti;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Nene Valley Leather Limited per euro 2.079.481 per vendita prodotti finiti;

Di seguito si riepilogano i costi e i ricavi infragruppo del 2025:

Costi	Costi			
	G.M. Leather Spa	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
Ricavi				
G.M. Leather Spa	-	5.026.974	72.255	2.079.481
Snam Srl	3.223.975	-	-	-
Chiorino Leather Srl	1.590.626	-	-	-
Nene Valley Leather Limited	44.877	-	-	-

Crediti	Crediti			
	G.M. Leather Spa	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
Debiti				
G.M. Leather Spa	-	2.121.734	135.245	72.111
Snam Srl	4.796.126	-	-	-
Chiorino Leather Srl	546.040	40.000	-	-
Nene Valley Leather Limited	2.361.965	-	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per tali informazioni di rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Assunta Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Arzignano
Codice fiscale (per imprese italiane)	04364780249

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Contratto 1

- Importo di riferimento: 950.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 30 dicembre 2028

Contratto 2

- Importo di riferimento: 450.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 12 dicembre 2028

Contratto 3

- Importo di riferimento: 404.180 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2026

Contratto 4

- Importo di riferimento: 679.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike
- Data di negoziazione: 1 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2027

Contratto 5

- Importo di riferimento: 643.151 euro
- Tipologia di contratto: Interest Rate Option CAP
- Data di negoziazione: 18 settembre 2022
- Scadenza finale: 18 maggio 2026

Contratto 6

-Importo di riferimento: 175.525
-Tipologia di contratto: CAP DOUBLE STRIKE
-Data di negoziazione: 13/09/2022
-Scadenza finale: 31/03/2026

Contratto 7

-Importo di riferimento: 300.000
-Tipologia di contratto: CAP DOUBLE STRIKE
-Data di negoziazione: 13/09/2022
-Scadenza finale: 08/11/2027

Contratto 8

-Importo di riferimento: 200.000
-Tipologia di contratto: CAP DOUBLE STRIKE
-Data di negoziazione: 13/09/2022
-Scadenza finale: 23/11/2026

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Ai sensi dell'art. 27 c.5 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, si comunica che la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, in quanto controllata da Assunta S.r.l. la quale redigerà il bilancio consolidato e lo sottoporà a controllo per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

La Società ha comunque redatto il bilancio consolidato in maniera volontaria per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Informazioni relative alle cooperative

La società non è né una startup né una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Per gli aiuti ricevuti dalla società, ai sensi dell'art. 1, co. 125 della L. 124/2017 e in applicazione dell'art. 3-quater, comma 2 del D.L. 135/2018, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione Generale di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 47.867, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Arzignano, 25 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato
VOLTO LIN SIMONE



G.M. LEATHER SPA

Sede in ARZIGNANO, VIA OLIMPICA 11

**Capitale sociale Euro 171.493,00
interamente versato**

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03683010247

Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA

Nr. R.E.A. 345139

*Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
al Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2025 al 31/12/2025*

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2025, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 47.687.

Il contesto macroeconomico continua ad essere molto critico a causa del perdurare dei conflitti in corso e delle crescenti tensioni internazionali sia a livello politico sia a livello economico. Anche nel 2025 riteniamo che la società sia stata in grado di rispondere con prontezza ed adeguatezza determinando risultati economici, finanziari e patrimoniali più che positivi.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Situazione della Società e andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 è avvenuta la fusione per incorporazione della società controllata Genesi S.r.l., che ha comportato un incremento dei ricavi ed un significativo miglioramento della marginalità, in particolare a livello di EBITDA.

La Società continua a concentrare la propria attività nel commercio delle pelli finite.

Conseguentemente alla fusione per incorporazione di cui sopra, tutta la parte industriale relativa alle lavorazioni a maggior valore aggiunto è stata internalizzata. Nelle strategie del management questa fusione permetterà di efficientare ulteriormente il ciclo produttivo, indispensabile per rispondere velocemente alle mutevoli richieste del mercato cercando di intercettare le richieste sempre più esigenti della clientela con prodotti *tailor made* derivanti dalla capacità ed esperienza di sviluppare soluzioni per ogni tipo di esigenza della clientela.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025 si è proseguito nell'ambito di un ambizioso progetto in ricerca e sviluppo, con la realizzazione di una produzione massiva di campionature e nuovi articoli che, si auspica, sarà in grado di ampliare ulteriormente nel prossimo quinquennio il portafoglio clienti, soprattutto nei settori della pelletteria, e di fidelizzare ulteriormente quelli in relazione.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce una riclassificazione operativa e finanziaria dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (si vedano gli allegati "A" e "B").

Analizzando le suddette riclassificazioni, nonché gli indici di bilancio correlati, che si riportano di seguito, si rileva quanto segue:

INDICI DI LIQUIDITA' - rif. sp finanziario	2024	2025
margin di tesoreria (attivo circolante - passivo a breve termine)	8.818.939	7.423.958
indice di disponibilità (current ratio) (attivo circolante/passivo a breve termine)	133,45%	124,45%
indice di liquidità (acid test) (attivo circolante-magazzino)/(passivo a breve termine)	71,44%	56,99%
margin di struttura (debiti finanziari m/l +patrimonio netto - immobilizzazioni)	8.774.100	6.939.964

Quanto alla **situazione finanziaria**, sia nel breve che nel medio/lungo periodo, si conferma la positività di tutti gli indicatori grazie ai flussi generati dalla gestione corrente, alla buona patrimonializzazione della Società rispetto agli investimenti immobilizzati e all'accesso a forme di finanziamento a medio lungo termine.

Il margine di struttura e il margine di tesoreria confermano l'andamento positivo e l'equilibrio finanziario.



Informazioni su ambiente e personale

La Società, anche a beneficio delle proprie controllate, aumenta l'impegno verso i principi ESG e l'economia circolare, con lo scopo di perseguire le migliori pratiche nella lavorazione della pelle, limitando progressivamente gli impatti ambientali derivanti dai processi di trasformazione del materiale e rendere sempre più sostenibili i processi di produzione.

La Società, che trasforma uno scarto dell'industria alimentare in un prodotto naturale, durevole, riciclabile e simbolo del Made in Italy, evitando così il rilevante impatto ambientale che deriverebbe dallo smaltimento, intende continuare a mantenersi all'avanguardia nella gestione delle tematiche relative all'economia circolare e continuerà ad adottare le migliori politiche ESG, a promuovere attivamente il benessere degli animali, la trasparenza della filiera e la tracciabilità, considerando questo approccio come distintivo e strategico per la crescita del Gruppo nel prossimo futuro.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società è costantemente concentrata nell'intercettare ed anticipare le richieste della clientela sviluppando continue innovazioni di prodotto e processo. Nell'esercizio 2025 sono proseguiti gli investimenti nell'area R&D nell'ambito di un programma pluriennale finalizzato a dotare la Società delle necessarie risorse tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione commerciale con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e possibilità di sviluppo di rapporti privilegiati con primari clienti nell'area pelletteria / calzatura ed operatori di fasce più alte nell'area lifestyle.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Di seguito si riepilogano costi/ricavi e crediti/debiti infragruppo del 2025:

	Costi	G.M. Leather Spa	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
Ricavi					
G.M. Leather Spa			5.026.974	72.255	2.079.481
Snam Srl		3.223.975		-	-
Chiorino Leather Srl		1.590.626	-		-
Nene Valley Leather Limited		44.877	-	-	

	Crediti	G.M. Leather Spa	Snam Srl	Chiorino Leather Srl	Nene Valley Leather Limited
Debiti					
G.M. Leather Spa			2.121.734	135.245	72.111
Snam Srl		4.796.126		-	-
Chiorino Leather Srl		546.040	40.000		-
Nene Valley Leather Limited		2.361.965	-	-	

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sono stati regolati complessivamente a condizioni di mercato.



INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDEBITAMENTO	2024	2025
rapporto debiti fin./mezzi propri debiti finanziari/patrimonio netto	1,72	1,85
rapporto di indebitamento debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	0,63	0,65
indice di indipendenza finanziaria patrimonio netto / totale attivo	26,05%	22,77%
incidenza on. fin sul fatturato oneri finanziari netti (*) /fatturato	3,67%	5,29%
PFN Debiti finanziari–Crediti finanziari e Dispon. liquide	18.043.591	20.975.312

Quanto alla **struttura finanziaria**, si evidenzia l'equilibrio tra mezzi propri e finanziamenti. Gli oneri finanziari risentono in maniera sensibile dell'aumento dei tassi di interesse. L'incremento della PFN deriva, per larga parte, dalla fusione per incorporazione di Genesi S.r.l..

INDICE DI REDDITIVITA'	2024	2025
ROI "classico" (rif. sp finanziario - dato medio) Ebitda/totale attivo medio	10,00%	11,45%
ROE "classico" reddito netto contabile/ patrimonio netto medio	3,91%	0,42%
EBITDA <i>% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</i>	4.163.540 12,4%	5.345.082 14,1%
EBIT <i>% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</i>	2.055.856 6,1%	2.118.930 5,6%

Quanto, infine, alla **situazione economica** si rileva la conferma della capacità reddituale, grazie al miglioramento della marginalità lorda.

Andamento dei costi, ricavi ed investimenti

Nel bilancio sono riportati con adeguato dettaglio i principali costi e ricavi dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Si riporta una tabella con i principali aggregati economici in unità di Euro.

	2024	2025	Variazione
Valore della produzione	37.624.401	38.637.649	2,69%
Costi delle materie prime, suss. di cons.	(15.263.865)	(15.604.862)	2,23%
Costi per servizi	(16.140.934)	(11.851.012)	-26,58%
Costi godimento beni di terzi	(996.490)	(1.765.319)	77,15%
Costi del personale	(846.116)	(4.439.449)	424,69%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.757.684)	(2.657.366)	51,19%
Oneri diversi di gestione	(213.455)	(813.325)	281,03%
Proventi e oneri finanziari	(1.274.281)	(1.982.378)	55,57%
Imposte sul reddito	(349.841)	(88.684)	-74,65%
Risultato di esercizio	431.734	47.867	-88,91%



La *mission* della Società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti, fornitori e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della Società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti, con amministratori dotati di differenti capacità di deleghe;
- Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea quale organo di controllo dell'operato degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società anche attraverso le deleghe concesse.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli Amministratori Delegati.

La Società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari

La Società, come già sopra richiamato, si avvale esclusivamente di strumenti derivati di copertura dei rischi di cambio di natura "non speculativa".

Inoltre, nel mese di settembre 2022, in ottica di governo e riduzione dei rischi si è provveduto a concludere contratti di copertura tassi sulla maggior parte dei finanziamenti a m/l termine in essere a tale data con la formula OUT STRIKE (strike 1% e soglia 3% sull'Euribor).

Obiettivi e politiche della società in materia del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste

Come evidenziato nei precedenti paragrafi l'obiettivo della Società è quello del massimo contenimento dei rischi finanziari, su valute e tassi al fine di preservare la redditività industriale.

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Con riferimento al rischio di prezzo la Società ha ritenuto di cogliere opportunità presenti sul mercato del pellame al fine, tra l'altro, di garantire un più rapido profilo di servizio alla propria clientela. Con riferimento al "rischio di liquidità" prosegue la conversazione e la condivisione con gli istituti bancari circa le modalità e le forme di sostegno, in coerenza coi fabbisogni individuati.

Sedi secondarie

La Società opera nelle sedi di Arzignano (VI), via Olimpica 11, di Zermeghedo (VI), via Leonardo da Vinci 14 e di Zermeghedo (VI), via Leonardo da Vinci 6.



Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede né azioni né quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio, non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento al paragrafo si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel febbraio 2026 si è concluso con successo l'aumento di capitale in opzione con la sottoscrizione di tutte le n. 5.913.550 azioni ordinarie di nuova emissione, ad un prezzo di Euro 0,76 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.494.298,00, comprensivo di sovrapprezzo.

In un contesto macroeconomico ancora complesso, caratterizzato da conflitti in corso e crescenti tensioni internazionali, il Gruppo mantiene elevata l'attenzione sul controllo dei costi, sulle fonti di approvvigionamento e sull'ottimizzazione dei prezzi di acquisto, garantendo al contempo un presidio costante della relazione con la clientela.

La struttura del magazzino risulta adeguata a sostenere le esigenze produttive ed il portafoglio ordini dei primi mesi del 2026 evidenzia una dinamica positiva, con una crescita rispetto allo stesso periodo del 2025.

Il Gruppo continua a distinguersi per un modello di business orientato alla sostenibilità, basato sulla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare, trasformati in materiali naturali, durevoli e riciclabili, espressione del Made in Italy e in grado di ridurre significativamente l'impatto ambientale.

In tale ambito, aumenta l'impegno verso i principi dell'economia circolare e l'adozione delle migliori pratiche ESG, con particolare attenzione al benessere animale, alla trasparenza della filiera e alla tracciabilità, elementi ritenuti strategici per sostenere la crescita futura del Gruppo.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società, nell'ambito della propria operatività, è esposta al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 c.c. si indicano i principali rischi a cui la Società è esposta.

Per quanto attiene ai rischi di fonte esterna la società è esposta ai seguenti principali rischi:

- rischio credito: si evidenzia che la Società ha perseguito anche nel corrente anno politiche di selezione e differenziazione della clientela per contrastare il rischio di insolvenze;
- rischio paese: si evidenzia che la Società opera principalmente in mercato internazionale sia per l'approvvigionamento di materie prime, sia come mercato di sbocco dei prodotti finiti; ad ogni modo la Società persegue una politica di frazionamento e diversificazione dei mercati di riferimento e non si evidenziano al momento particolari criticità;
- rischio ambientale: si evidenzia che la Società ha adottato ogni più opportuna azione per eliminare o contenere i rischi ambientali;
- rischio di accesso al credito: si evidenzia che la Società gode di un regolare accesso al credito e non si riscontrano criticità particolari.

G.M. Leather S.p.A. (€) Allegato A	2024	2025
Immobilizzazioni immateriali	3.217.295	5.379.817
Immobilizzazioni materiali	4.278.860	5.720.620
Immobilizzazioni finanziarie	530.821	1.313.650
TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	8.026.975	12.414.087
Rimanenze	16.347.500	20.480.163
Crediti commerciali	16.132.933	15.362.072
(Debiti commerciali)	(11.502.436)	(14.941.389)
CCO (Capitale circolante operativo)	20.977.997	20.900.847
Altri crediti	1.367.646	1.782.970
(Altri debiti)	(1.028.633)	(2.209.645)
CCN (Capitale circolante netto)	21.317.010	20.474.172
(TFR e altri fondi)	(44.839)	(483.994)
CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	29.299.146	32.404.264
Debiti finanziari - entro 12 mesi	13.830.132	13.224.668
Debiti finanziari - oltre 12 mesi	5.545.520	7.925.099
(Crediti finanziari e titoli)	(82.312)	(4.312)
(Cassa e disponibilità)	(1.249.749)	(170.143)
PFN (Posizione finanziaria netta)	18.043.591	20.975.312
Capitale sociale	112.358	112.358
Riserve	10.711.464	11.268.727
Risultato d'esercizio	431.734	47.867
PN (Patrimonio netto)	11.255.555	11.428.952
PN (Patrimonio netto)	11.255.555	11.428.952
CAPITALE ACQUISITO	29.299.146	32.404.264



Documento programmatico sulla privacy

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto attuativo D.Lgs. 101/18 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti, Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

e corredato dalla presente Relazione sulla gestione.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a Euro 47.687, si propone di destinarlo interamente a riserva straordinaria.

Arzignano, 25 marzo 2026


Amministratore Delegato
VOLTURNO SIMONE

G.M. Leather S.p.A. (€) Allegato B	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.588.673	38.036.105
Costo del venduto	(12.366.528)	(15.078.471)
MARGINE PRIMO	21.222.145	22.957.634
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>63,2%</i>	<i>60,4%</i>
Altri proventi	1.138.391	687.767
Costi per servizi	(16.140.934)	(11.851.012)
Costi per godimento beni di terzi	(996.490)	(1.765.319)
Costi per il personale	(846.116)	(4.439.449)
Oneri diversi di gestione	(213.455)	(244.539)
EBITDA	4.163.540	5.345.082
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>12,4%</i>	<i>14,1%</i>
Ammortamenti immateriali	(1.209.676)	(1.795.484)
Ammortamenti materiali	(498.008)	(861.882)
Svalutazione crediti / fondi rischi e componenti straordinari	(400.000)	(568.787)
EBIT	2.055.856	2.118.930
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>6,1%</i>	<i>5,6%</i>
Proventi e (Oneri) Finanziari	(1.274.281)	(1.982.378)
UTILE ANTE IMPOSTE	781.575	136.551
Imposte sul risultato d'esercizio	(349.841)	(88.684)
UTILE/PERDITA	431.734	47.867



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società G.M. Leather S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 47.867. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. e.e.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile della società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs 231/01, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art.2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.Lgs. 14/2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art.25-novies D.Lgs n.14/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. 152/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ed osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio prende atto del contenuto della relazione della società di revisione rilasciata in data odierna per quanto riguarda il paragrafo intitolato "Richiamo d'informativa" nel quale *"si segnala che, con effetti fiscali e contabili a decorrere dal 1 gennaio 2025, la Società ha attuato la fusione per incorporazione della controllata Genesis S.r.l.. La nota integrativa indica i principali effetti di tale fusione sulle poste di bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."*

Al sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 183.827 e di costi di sviluppo per € 2.428.043.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, in particolare in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta e degli obiettivi della Società stessa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 messo a nostra disposizione congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della società controllante.

Il bilancio consolidato è stato redatto in accordo con la normativa italiana ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC. Nella Nota Integrativa del bilancio consolidato sono indicati tra le altre i criteri di redazione

e l'area di consolidamento in conformità a quanto disposto dai principi contabili di riferimento. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la società di revisione Audirevi S.p.A. ha rilasciato in data 13 aprile 2026 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010. n. 39 sul bilancio consolidato del gruppo G.M. Leather, dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa e nella quale viene affermato che il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto (i) la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo G.M. Leather al 31 dicembre 2025 nonché (ii) il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

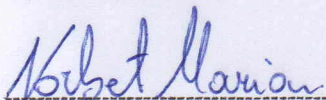
Arzignano il 13 aprile 2026

Il Presidente del Collegio Sindacale



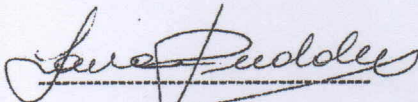
(dott. Gianmaria Bortoletto)

Il Sindaco Effettivo



(dott. Norberto Mariani)

Il Sindaco Effettivo



(dott. Laura Puddu)